

## Soluzioni

1. Una carica puntiforme  $+q$  si trova al centro di un guscio sferico conduttore di carica  $-2q$  avente raggio interno  $a$  e raggio esterno  $b$ . Descrivere come si distribuisce la carica nel guscio sferico all'equilibrio elettrostatico.
2. Sulla confezione di un pasticcino è indicato un "valore nutrizionale" pari a  $350 \text{ Cal}$  ( $350 \text{ kcal}$ ). Qualora fosse possibile trasformare completamente tale valore in energia elettrica, per quanto tempo si potrebbe accendere con questa una lampadina da  $40 \text{ W}$ ?

$$3.5 \times 10^5 \text{ cal} \times 4.19 \text{ J/cal} = 146.65 \times 10^4 \text{ J}$$

$$40 \text{ W} = 40 \text{ J/s}$$

$$t = \frac{146.65 \times 10^4 \text{ J}}{40 \text{ J/s}} = 36662.5 \text{ s} = 10.18 \text{ h}$$

3. Una macchina termica  $A$  compie, in un ciclo, un lavoro 2 volte maggiore di un'altra macchina  $B$ . Sempre in un ciclo la macchina  $A$  assorbe 3 volte più calore di  $B$ . Scegliere la risposta esatta e motivarla:

- a) Il rendimento della macchina  $B$  è pari a 1 volta e mezza quello della macchina  $A$ ;
- b) il rendimento della macchina  $A$  è pari a 2 volte quello della macchina  $B$ ;
- c) il rendimento della macchina  $A$  è pari a 2 volte e mezza quello della macchina  $B$ .

4. Una mole di gas perfetto biatomico si trova in uno stato con  $p_1 = 1 \text{ atm}$ , e  $T_1 = 0^\circ\text{C}$ . Il gas viene scaldato a volume costante fino alla temperatura  $T_2 = 150^\circ\text{C}$ , quindi viene espanso adiabaticamente fino a tornare alla pressione  $p_1$ . Finalmente il gas viene compresso a pressione costante fino a tornare nello stato iniziale. Calcolare:

- a) la temperatura  $T_3$  dopo l'espansione adiabatica;

$$V_2 = \frac{nRT_2}{p_1} = 22.4 \text{ l}$$

$$p_2 = \frac{nRT_2}{V_2} = 1.55 \text{ atm}$$

$$V_3 = V_2 \left( \frac{p_2}{p_1} \right)^{\frac{1}{\gamma}} = 30.6 \text{ l} \quad \left( \gamma = \frac{7}{5} \right)$$

$$T_3 = \frac{p_3 V_3}{nR} = 373.17 \text{ K} = 100.02^\circ\text{C}$$

b) il calore scambiato in ogni processo;

$$Q_{12} = n c_V \Delta T_{12} = \frac{5}{2} R \Delta T_{12} = 3.12 \text{ kJ}$$

$$Q_{23} = 0$$

$$Q_{31} = n c_p \Delta T_{31} = \frac{7}{2} R \Delta T_{31} = -2.91 \text{ kJ}$$

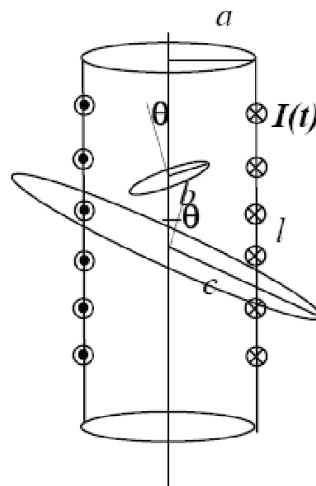
c) il rendimento del ciclo;

$$\eta = 1 - \frac{|Q_{31}|}{|Q_{12}|} = 6.7\%$$

d) il rendimento di un ciclo di Carnot che lavori tra le temperature estreme del ciclo.

$$\eta = 1 - \frac{T_1}{T_2} = 1 - \frac{273.15}{423.15} = 35.4\%$$

5. Un solenoide è costituito da un cilindro di raggio  $a$  e lunghezza  $l$  ( $l \gg a$ , così che esso può essere considerato come praticamente infinito) su cui sono avvolte  $N$  spire di filo conduttore. Il filo è collegato ad un generatore di corrente variabile  $I(t) = I_0 \sin(\omega t)$ , con  $I_0$  costante (vedi figura).



a) All'interno del solenoide sia collocata una spira, di raggio  $b < a$ , il cui asse forma un angolo  $\theta$  rispetto all'asse del solenoide (vedi figura). Supponendo che la resistenza della spira sia  $R$ , quanto vale la corrente  $I_b(t)$  che vi scorre? Com'è il suo verso rispetto a quello della corrente  $I(t)$  che scorre nel solenoide?

$$\vec{B} = \mu_0 n I(t) \hat{k} = \mu_0 n I_0 \sin(\omega t) \hat{k} \quad \left( n = \frac{N}{l} \right)$$

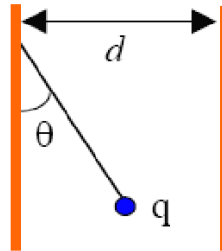
$$I_b(t) = \frac{\varepsilon_{ind}(t)}{R} = -\frac{1}{R} \frac{d\Phi}{dt} = -\frac{1}{R} \pi b^2 \cos \theta \mu_0 n I_0 \omega \cos(\omega t)$$

$I_b$  è opposta ad  $I$  se  $0 < t < \frac{\pi}{2\omega}$ ; concorde con  $I$  se  $\frac{\pi}{2\omega} < t < \frac{\pi}{\omega}$ ; opposta se  $\frac{\pi}{\omega} < t < \frac{3\pi}{2\omega}$ ; concorde se  $\frac{3\pi}{2\omega} < t < \frac{2\pi}{\omega}$ , ecc.

- b) Una seconda spira, di raggio  $c > a$ , è collocata esternamente al solenoide con l'asse che forma un angolo  $-\theta$  rispetto all'asse del solenoide (vedi figura). Supponendo che anche la resistenza di questa seconda spira sia  $R$ , quanto vale il rapporto tra la corrente  $I_c(t)$  che vi scorre e la corrente  $I_b(t)$  precedente?

$$I_c(t) = \frac{\varepsilon_{ind}(t)}{R} = -\frac{1}{R} \frac{d\Phi}{dt} = -\frac{1}{R} \pi a^2 \cos \theta \mu_0 n I_0 \omega \cos(\omega t) \Rightarrow \frac{I_c(t)}{I_b(t)} = \left(\frac{a}{b}\right)^2$$

6. Una piccola sfera avente massa  $m = 3.2 \text{ mg}$ , uniformemente carica con carica  $q = 2.0 \times 10^{-8} \text{ C}$ , è appesa tramite un filo isolante all'armatura di un condensatore piano infinito avente una differenza di potenziale  $V = 10 \text{ V}$  tra le armature, poste verticalmente. All'equilibrio il filo forma un angolo  $\theta = 3.64^\circ$  con la verticale.



Calcolare:

- a) la distanza tra le armature del condensatore;

$$\vec{P} + q\vec{E} + \vec{T} = \vec{0} \quad \begin{cases} -mg + T \cos \theta = 0 \\ -T \sin \theta + q \frac{V}{d} = 0 \end{cases} \quad \begin{cases} T \cos \theta = mg \\ T \sin \theta = q \frac{V}{d} \end{cases}$$

$$\tan \theta = \frac{qV}{mgd} \Rightarrow d = \frac{qV}{mg \tan \theta} = 0.10 \text{ m}$$

- b) la densità di carica superficiale sulle armature del condensatore;

$$E = \frac{\sigma}{\epsilon_0} = \frac{V}{d} \Rightarrow \sigma = \frac{V}{d} \epsilon_0 = \frac{10 \text{ V}}{0.1 \text{ m}} 8.854 \cdot 10^{-12} \text{ C}^2/\text{Nm}^2 = 8.854 \cdot 10^{-10} \text{ C}/\text{m}^2$$

- c) la densità di energia elettrostatica presente tra le armature del condensatore.

$$u = \frac{1}{2} \epsilon_0 E^2 = \frac{1}{2} 8.854 \cdot 10^{-12} \text{ C}^2/\text{Nm}^2 \cdot 10^4 \text{ V}/\text{m} = 4.427 \cdot 10^{-8} \text{ J}/\text{m}^3$$

Costante universale dei gas:  $R = 8.31 \text{ J K}^{-1} \text{ mol}^{-1}$

Costante dielettrica del vuoto:  $\epsilon_0 = 8.854 \cdot 10^{-12} \text{ C}^2/\text{Nm}^2$

Fattore di conversione *Joule – caloria*:  $1 \text{ cal} = 4.19 \text{ J}$

Equazioni di Poisson:  $pV^\gamma = \text{costante}$ ,  $TV^{\gamma-1} = \text{costante}$ ,  $Tp^{\frac{1-\gamma}{\gamma}} = \text{costante}$